

CONTRATTO DI CONCESSIONE ALL'AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA "MAGIERA
ANSALONI" DEI SERVIZI SOCIO - SANITARI ACCREDITATI DEI COMUNI DEL
DISTRETTO DI CORREGGIO RIVOLTI ALLA POPOLAZIONE ANZIANA

L'anno 2016 il giorno 21 del mese di settembre

tra

l'Azienda di Servizi alla Persona "Magiera Ansaloni" con sede legale a Rio Saliceto in
via Carlo Marx n° 10 CF 80010410357 ivi rappresentata dalla Dr.ssa Ivana Nicolai in
qualità di Direttore della stessa che ai sensi dell'art. 32 dello Statuto interviene non
in proprio ma in nome e per conto della stessa Azienda (di seguito denominata
anche "Asp")

E

- il Comune di Campagnola Emilia PI e CF . 0044920356 ivi rappresentato da
Vezzani Giuliana in qualità di soggetto preposto per legge a rappresentare il
Comune nel presente contratto;
- il Comune di Correggio PI e CF . 00341180354 ivi rappresentato da Fausto
Armani in qualità di soggetto preposto per legge a rappresentare il Comune nel
presente contratto;
- il Comune di Fabbrico PI e CF . 00440730356 ivi rappresentato da Calzolari
Rossana in qualità di soggetto preposto per legge a rappresentare il Comune
nel presente contratto;
- il Comune di Rio Saliceto PI e CF . 00377960356 ivi rappresentato da
Parmeggiani Silvia in qualità di soggetto preposto per legge a rappresentare il
Comune nel presente contratto;
- il Comune di Rolo PI e CF . 00440750354 ivi rappresentato da Federica Frignani
in qualità di soggetto preposto per legge a rappresentare il Comune nel

LA RESPONSABILE SERVIZI AL CITTADINO

(D.ssa Barbara Bisi)

RESPONSABILE SETTORE 1°
(Dott.ssa Silvia Parmeggiani)

IL RESPONSABILE 1° SETTORE

AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
(Dott.ssa Giuliana Vezzani)

Il Responsabile Ufficio Servizi alla Persona
(Dott. Rossana Calzolari)

IL DIRIGENTE AREA TECNICA

ing. Fausto Armani

presente contratto;

- il Comune di San Martino in Rio PI e CF . 00441100351 ivi rappresentato da Bisi Barbara in qualità di soggetto preposto per legge a rappresentare il Comune nel presente contratto;
- (in seguito anche denominati "Enti")

premesse che:

a. la legge 8 novembre 2000, n. 328 ha dettato i principi generali per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, provvedendo a individuare una serie di principi e di criteri direttivi per la definizione di una nuova disciplina delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, nonché per la trasformazione della forma giuridica, rinviando l'applicazione a specifico decreto legislativo da emanarsi da parte del Governo;

b. con decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, sono state approvate le suddette norme applicative, che prevedono, tra l'altro, che le Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza che svolgono direttamente attività di erogazione di servizi assistenziali siano tenute a trasformarsi in Aziende pubbliche di servizi alla persona;

c. la Regione Emilia-Romagna, quale ente titolare della competenza esclusiva in materia socio-sanitaria ai sensi della L cost. 3/2001, ha provveduto a disciplinare le neo – istituite Aziende di Servizi alla Persona in particolare attraverso:

- Legge 12 marzo 2003, n. 2 ss.mm.ii e Legge 26 luglio 2013 n. 12
- Delibere di Consiglio Regionale 623 e 624 del 09/12/2004;
- Delibere di Giunta Regionale n° 284/2005, 722/2006, 279/2007, 772/2007, 514/2009, 741/2010;

LA RESPONSABILE SERVIZI AL CITTADINO
(D.ssa Barbara Bisi)

RESPONSABILE SETTORE 1°
(Dott.ssa Silvia Parmeggiani)

IL RESPONSABILE 1° SETTORE
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
(Dott.ssa Giuliana Vezzani)

Il Responsabile Ufficio Servizi alla Persona
Dott. Rossana Calzolari

IL DIRIGENTE AREA TECNICA

d. il Comitato di Distretto della Zona sociale di Correggio nella seduta del 7 giugno 2006 ha approvato il "Programma delle trasformazioni aziendali delle IPAB della Zona sociale di Correggio", col quale si definiva l'obiettivo di concentrare nell'Azienda pubblica di servizi alla persona, i servizi Socio-assistenziali a favore degli Anziani;

e. il CdA dell'IPAB "Magiera Ansaloni", ha approvato il "Piano di trasformazione aziendale" e la proposta di "Statuto" con deliberazione n. 13 del 15 giugno 2006;

f. il Sindaco del Comune di Correggio ha trasmesso alla Regione Emilia-Romagna, con nota n. 8487 del 16 giugno 2006, la documentazione necessaria alla costituzione dell'Azienda pubblica di servizi alla persona "Magiera Ansaloni";

g. con Deliberazione di Giunta Regionale 21 aprile 2008 n° 578 è stata costituita l'ASP "Magiera Ansaloni" a decorrere dal 01/05/2008 e ne è stato approvato lo Statuto

h. i Comuni di Campagnola Emilia, Correggio, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo e San Martino in Rio, con propri atti di Consiglio Comunale hanno approvato in esito a quanto premesso, la convenzione per la partecipazione in qualità di Soci dell'ASP di Rio Saliceto nonché lo Statuto ed il piano di trasformazione dell'ASP stessa;

considerato che in esito a quanto ricordato in premessa:

1. l'Asp gestisce dal 2009 con appositi provvedimenti di affidamento diretto cd "in house" da parte dei citati Enti i seguenti servizi socio – sanitari:

- Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani distrettuale
- Servizio di Teleassistenza Anziani
- Casa Residenza Anziani con sede in via Grande n. 2 a Campagnola Emilia
- Centro Diurno Anziani con sede in via Grande n. 2 a Campagnola Emilia

RESPONSABILE SETTORE 1°
(Dott.ssa Silvia Parmeggiani)

LA RESPONSABILE SLAVIZIA
(D.ssa Barbara Bisi)

IL RESPONSABILE 1° SETTORE
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
(Dott.ssa Giovanna Vezzani)

Il Responsabile Ufficio Servizi alla Persona
Dott. Rossana Calzolari

IL DIRIGENTE AREA TECNICA
Ing. Fausto Armanni

- Casa Residenza Anziani con sede in via Ospedale n. 10 a S. Martino in Rio
- Centro Diurno Anziani con sede in via Ospedale n. 10 a S. Martino in Rio
- Centro Diurno Anziani di Rolo con sede a Rolo in via Galilei n. 36
- Casa Residenza Anziani con sede in via Marx 10 a Rio Saliceto (per passaggio da precedente gestione ex Ipab).
- Centro Diurno Anziani con sede in via Marx 10 a Rio Saliceto (per passaggio da precedente gestione ex Ipab).

2. Il contratto di servizio scaduto a dicembre 2015 è stato prorogato sino al 30/04/2016 per:

- allinearsi alla proroga dei contratti di servizio stipulati con Unione e Ausl disposta in attesa dell'approvazione del sistema regionale di remunerazione definitivo
- giungere alla definizione del nuovo sistema di determinazione dei criteri di compartecipazione da parte dei Comuni alla gestione economica dell'Asp;

3. l'Asp, quale soggetto gestore dei citati servizi, è ad oggi il soggetto definitivamente accreditato secondo le disposizioni e atti regionali dettati in materia sino al **31/12/2019** per la gestione unitaria dei servizi anziani citati;

ritenuto pertanto che:

I. con la gestione dei servizi in capo all'Asp si siano raggiunte:

- maggiori e più adeguate modalità di organizzazione nella produzione di beni e servizi necessari ai compiti istituzionali dell'Asp;
- economie di scala con particolare riferimento al personale amministrativo impiegato nell'Asp;
- razionalizzazioni della rete dei soggetti gestori di tali servizi sul territorio.

LA RESPONSABILE SERVIZI AL CITTADINO
(D.ssa Barbara Bisi)

RESPONSABILE SETTORE 1°
(Dott.ssa Silvia Parmeggiani)

IL RESPONSABILE SETTORE
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
(Dott.ssa Giuliana Vezzani)

Il Responsabile Ufficio Servizi alla Persona
Dott. Rossana Calzolari

IL DIRIGENTE AREA TECNICA
Dott. Gianni

- Standardizzazioni e omogeneità di erogazione dei servizi resi ai cittadini e delle tariffe applicate a beneficio dell'intero territorio distrettuale;

II. Tale tipologia di affidamento all'Asp si configura come concessione di servizi:

- esclusa dall'applicazione del nuovo codice sugli appalti ricorrendo le condizioni di cui all'art 5 del medesimo D.lgs 50/2016;
- esclusa dalle fattispecie di appalto assoggettati agli obblighi dettati dalla L. 136/2010 secondo il combinato disposto dal citato articolo 5 del Codice e quanto disposto dall'Anac con propria determinazione n° 10/2010
- assegnata mediante sistema "in house" per ragioni di carattere sociale, di trasversalità e universalità dell'assistenza da assicurare ai cittadini nonchè costi di conduzione delle strutture che rendono, stante anche le vigenti scelte operate sul sistema tariffario - diseconomici tali servizi se gli Enti Committenti non intervenissero a garanzia dei saldi d'esercizio;

per quanto sin qui ricordato, e ritenuto essere funzionale che lo stipulando contratto di concessione abbia validità sino al termine dell'accreditamento definitivo (31/12/2019) ricevuto dall'Asp come sopra indicato,

ogni Comune (di seguito anche citato come "Ente" o "Ente Socio") con proprio atto di Giunta Comunale - da indicarsi di seguito in sede di stipula contrattuale congiunta

- | | | |
|--------------------------------|--------------------------|------------|
| • Comune di Campagnola Emilia | delibera di GC n° 73 del | 30/07/2016 |
| • Comune di Correggio | delibera di GC n° 57 del | 17/05/2016 |
| • Comune di Fabbrico | delibera di GC n° 52 del | 30/06/2016 |
| • Comune di Rio Saliceto | delibera di GC n° 87 del | 18/07/2016 |
| • Comune di Rolo | delibera di GC n° 57 del | 13/07/2016 |
| • Comune di San Martino in Rio | delibera di GC n° 97 del | 04/08/2016 |

RESPONSABILE SETTORE 1°
(Dott.ssa Silvia Parmeggiani)

Il Responsabile Ufficio Servizi alla Persona
Dott. Rossana Calzolari

LA RESPONSABILE SERVIZI AL CITTADINO
(D.ssa Barbara Bisi)

IL RESPONSABILE 1° SETTORE
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
(Dott.ssa Giovanna Vezzani)

IL DIRIGENTE AREA TECNICA
Ing. Fausto Armani

1- DELIBERA l'affidamento dei servizi socio sanitari così come sopra individuati all'Asp per il periodo 01/05/2016 – 31/12/2019

2- APPROVA Il presente contratto di concessione di servizi, a disciplina degli impegni e doveri reciproci derivanti dall'affidamento

RESPONSABILE SETTORE 1°
(Dott.ssa Silvia Parmeggiani)

Il Responsabile Ufficio Servizi alla Persona
Dott. Rossana Calzolari

Art. 1 - (Premessa)

Le premesse al presente contratto ne costituiscono, parte integrante.

1. L'Asp nel presente svolge il ruolo e i compiti propri del soggetto gestore così come stabilito dalla vigente normativa di settore ed a cui è attribuito il compito di produzione dei servizi di cui all'art 2 che deve perseguire orientando la propria azione ai criteri di efficienza, efficacia e convenienza economica nell'interesse pubblico e nel rispetto dello Statuto e degli indirizzi dettati dall'Assemblea dei Soci quale organo rappresentativo i singoli Comuni Soci.

LA RESPONSABILE SERVIZI AL CITTADINO
(D.ssa Barbara Bisi)

A tal fine Asp potrà costituire apposita Commissione, i cui componenti verranno designati in accordo con gli Enti Soci interessati, che si riunirà almeno semestralmente per la verifica delle attività svolte relativamente ai servizi che si stabilisce di sottoporre ad accertamento e valutazione.

N. RESPONSABILE 1° SETTORE
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
(Dott.ssa Giuliana Vezzani)

2. Gli Enti sono titolari delle funzioni di realizzazione e programmazione della rete dei servizi rivolti alla popolazione anziana, da effettuarsi secondo le modalità dettate dalla L 328/2000 e della funzione di committenza inerente i servizi di cui al presente contratto da esercitarsi in forma singola o associata mediante l'Unione dei Comuni Pianura Reggiana quale soggetto costituito tra le forme previste dal Testo unico degli Enti Locali

3. Lo svolgimento delle funzioni come sopra descritte, dovrà sempre uniformarsi alla normativa nazionale e regionale per tempo vigente e per quanto

DIRIGENTE AREA TECNICA

(Dott. Roberto Armani)

cogente nella fattispecie in questione a cui il presente contratto dovrà intendersi automaticamente adeguato senza necessità di ulteriori formalità.

Il Responsabile Ufficio Servizi alla Persona
Dott. Rossana Calzolari

Art. 2 - (Oggetto)

1. Il presente contratto ha per oggetto l'affidamento diretto all'Asp mediante concessione della gestione complessiva dei servizi di:

- a. Assistenza Domiciliare sul territorio del distretto di Correggio
- b. Teleassistenza distrettuale
- c. Casa Protetta con sede in via C. Marx n. 10 a Rio Saliceto (quale ex Ipab)
- d. Centro Diurno con sede in via C. Marx n. 10 a Rio Saliceto (quale ex Ipab)
- e. Casa Protetta con sede in via Grande n. 2 a Campagnola Emilia
- f. Centro Diurno con sede in via Grande n. 2 a Campagnola Emilia
- g. Casa Protetta con sede in via Ospedale n. 10 a S. Martino in Rio
- h. Centro Diurno con sede in via Ospedale n. 10 a S. Martino in Rio
- i. Centro Diurno di Rolo con sede a Rolo in via Galilei n. 36

LA RESPONSABILE SERVIZI AL CITTADINO

(D.ssa Barbara Bisi)

IL RESPONSABILE 1° SETTORE
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

(Dott.ssa Giuliana Vezzani)

RESPONSABILE SETTORE 1°

(Dott.ssa Silvia Parmeggiani)

Le modalità di gestione di tali servizi cui l'Asp deve uniformarsi, sono stabilite da specifica normativa nazionale, regionale e accordi che verranno appositamente stipulati con i Soggetti Committenti individuati dalla medesima normativa regionale. Sono comprese tra le attività svolte, anche la gestione degli immobili e terreni di cui l'ASP, quale "ex Ipab Magiera Ansaloni", risulta proprietaria e titolare.

2. L'ASP ha diritto di esercitare i propri poteri di organizzazione e gestione così come conferiti dalla normativa nazionale e di settore esplicitandosi nella facoltà di stabilire, secondo i principi e gli indirizzi Assembleari summenzionati, le forme gestionali più adeguate per i servizi concessi. Per quanto concerne le attività erogate che prevedano la partecipazione di soggetti terzi ai quali siano devolute dalla normativa statale o regionale competenze istituzionali nelle stesse attività,

IL DIRIGENTE AREA TECNICA

Ing. Fausto Armani

verranno ove necessario stipulati appositi accordi da sottoscrivere tra le parti interessate a disciplina dei reciproci obblighi e rapporti economici.

3. L'ASP con la stipula del presente contratto subentra, ai sensi del codice civile e del testo unico sugli appalti, ad ogni effetto di legge agli Enti in ogni accordo e contratto eventualmente vigente tra gli stessi e altri Soggetti limitatamente alla parte di competenza gestionale e se riferibili direttamente o indirettamente all'oggetto della presente concessione.

4. Il risultato d'esercizio economico derivante dalle gestione complessiva dei servizi, sarà imputato ai singoli Enti Soci in misura pari alle percentuali assegnate ad ognuno di essi, nei termini e modi stabiliti nel presente contratto, fatti salvi:

- Possibilità di impiego di sistemi di compensazione di crediti e debiti accertati tra le parti
- accordi e patti stipulati per iscritto e previo accordo con tutti gli Enti Soci, che possono prevedere deroghe in casi straordinari e per specifici motivi che giustifichino la deroga stessa.

5. L'ASP, in qualità di azienda multiservizi, così come stabilito dalla deliberazione di C.R n° 623/2004 e LR 12/2013, può gestire ulteriori servizi rispetto a quelli sopra stabiliti. L'ASP può pertanto programmare obiettivi di potenziamento o riqualificazione delle diverse tipologie di servizio e/o la creazione di nuovi servizi complementari e/o integrativi tesi a soddisfare le domande e i bisogni emergenti da parte dell'utenza se riferiti all'oggetto del contratto, alle finalità istituzionali degli Enti e da questi ultimi approvati.

In caso di servizi non rivolti esclusivamente agli Enti Soci essi possono essere assunti nei limiti stabiliti dall'art 5 del D.lgs 50/2016. L'offerta di servizi può essere incrementata purchè sia garantito l'equilibrio del bilancio.

Il Responsabile Ufficio Servizi alla Persona
Dott. Rossana Calzolari

LA RESPONSABILE SERVIZI AL CITTADINO
(D.ssa Barbara Bisi)

IL RESPONSABILE 1° SETTORE
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
(Dott.ssa Giuliana Vezzani)

RESPONSABILE SETTORE 1°
(Dott.ssa Silvia Parmeggiani)

IL DIRIGENTE AREA TECNICA
Ing. Fausto Armadori

6. È facoltà degli Enti richiedere in corso di contratto il conferimento in gestione all'Asp di altri servizi purchè di competenza degli Enti e attinenti agli scopi istituzionali dell'Asp, con preavviso di almeno 6 mesi dalla data di decorrenza e previa integrazione del presente contratto e, ove necessario, dei criteri di compartecipazione ai costi gestionali. A garanzia degli Enti Soci e della stabilità economico/patrimoniale dell'Asp, la concessione di nuovi servizi non è atto unilaterale e pertanto è soggetto all'approvazione tra l'Asp e il committente per la sua efficacia ed esecutività.

LA RESPONSABILE SERVIZI AL CITTADINO

(D.ssa Barbara Bisi)

Barbara Bisi

Il Responsabile Ufficio Servizi alla Persona
Dott. Rossana Calzolari

Art. 3 - (durata)

1. Il presente contratto decorre dal 01/05/2016 e termina il 31/12/2019
2. Almeno tre mesi prima della data di scadenza del presente contratto l'Assemblea dei Soci dell'ASP, in rappresentanza dei singoli Comuni Soci, stabilirà in merito all'eventuale nuova concessione dei servizi o alle modifiche che si desiderano apportare all'assetto gestionale degli stessi. In esito agli indirizzi dell'Assemblea il Consiglio di Amministrazione dell'Asp approverà i documenti da sottoporre all'approvazione e stipula dei singoli Enti, e adotterà gli atti di competenza per la conseguente gestione dell'Asp.
3. È facoltà degli Enti disporre per la proroga (contrattuale o tecnica) della concessione – con anticipo non inferiore ai 30 giorni che l'Asp si obbliga ad accettare . Al fine di non creare disservizi all'Asp, tale istituto di proroga qualora sia esercitato non da tutti i Soci e con la medesima scadenza, potrà essere disposto dal/i signolo/i Ente/I per massimo 6 mesi ed una volta sola.
4. Alla scadenza contrattuale o di proroga, ove non sia intervenuta la stipula di nuovo contratto tra gli Enti e l'Asp, tutti i rapporti vigenti, attivi e passivi, che l'Asp abbia contratto ed in essere per la gestione dei servizi, saranno ceduti senza

IL RESPONSABILE SETTORE
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

(Dott.ssa *Giovanna Vezzani*)

RESPONSABILE SETTORE 1°

(Dott.ssa *Silvia Parmeggiani*)

IL DIRIGENTE AREA TECNICA

Inj. Fausto Armani

Fausto Armani



soluzione di continuità secondo la vigente normativa in materia all'Ente titolare per legge del servizio ovvero al soggetto subentrante nella gestione dei servizi medesimi limitatamente alla parte riferibile al servizio interessato e con esclusione delle proprietà dei beni mobili e immobili che saranno soggetti ad approvazione di specifici accordi e autorizzazioni degli organi competenti ove necessario.

Tale passaggio potrà comunque essere regolato da appositi e ulteriori accordi tra le parti e d'intesa con le OOSS più rappresentative al fine di specificare in dettaglio le modalità di subentro e garantire la continuità dei servizi e dei relativi rapporti contrattuali e di lavoro in essere. In tali ipotesi così come pure nel caso di revoca in corso di contratto, il personale impiegato nel servizio interessato, sarà assoggettato alle disposizioni di cui al d.lgs 165/2001, all'art. 2112 del codice civile e della direttiva 2001/23/CE del 12/03/2001 in quanto applicabili.

Art. 4 - (Rapporti finanziari)

1. L'Asp perseguirà gli obblighi di pareggio di bilancio prioritariamente mediante una efficace ed efficiente gestione dei servizi e la riscossione delle entrate direttamente o indirettamente derivante dagli stessi. A tal fine l'Asp, per quanto di competenza, dovrà collaborare con gli Enti preposti ai sensi della vigente normativa sull'accreditamento, per definire il migliore sistema tariffario per ogni tipologia di servizio gestito.

2. In quanto servizi a domanda individuale di cui al DM 31/12/1983 soggetti solo all'obbligo di parziale copertura dei costi e a elevata variabilità quantitativa dell'utenza assistita, gli Enti Soci parteciperanno annualmente ai risultati complessivi d'esercizio finanziario accertati dall'Asp (incluse le spese generali) secondo le seguenti percentuali che sono state definite in misura proporzionale ai servizi resi ai cittadini residenti di ogni Comune in base ai dati accertati sul 2015:

Il Responsabile Ufficio Servizi alla Persona
Dott. Rossana Calzolari

LA RESPONSABILE SERVIZI AL CITTADINO
(D.ssa Barbara Bisi)

IL RESPONSABILE 1° SETTORE
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
(Dott.ssa Giovanna Vezzani)

RESPONSABILE SETTORE 1°
(Dott.ssa Silvia Parmeggiani)

IL DIRIGENTE AREA TECNICA
Ing. Fausto Armapi

➤ Comune di Campagnola Emilia 12,67%	➤ Comune di Rio Saliceto 14,16%
➤ Comune di Correggio 34,51%	➤ Comune di Rolo 8,04 %
➤ Comune di Fabbrico 12,93 %	➤ Comune di S Martino in Rio 17,69%

Le percentuali vengono quantificate secondo i seguenti criteri:

- Risultato d'esercizio delle Case Residenze e Centri Diurni sommato alle spese generali imputate¹ alle CRA e CD, suddiviso per il numero di ore² di servizio reso ai cittadini in base alla loro provenienza
- Risultato d'esercizio del servizio di assistenza domiciliare sommato alle spese generali imputate² suddiviso per il numero di ore di servizio reso ai cittadini in base alla loro provenienza
- Risultati d'esercizio derivante dagli immobili ad uso locativo suddiviso in modo eguale tra gli enti soci
- La singola quota economica risultante da a+b+c sul totale generale di tale sommatoria che rappresenta il 100% restituisce la % di partecipazione del singolo Ente.

Le percentuali così definite sono fisse e invariabili per tutta la durata contrattuale salvo loro ridefinizione per:

- ❖ Variazione nella composizione dei Comuni facenti parte dell'Assemblea Asp
- ❖ Variazioni economiche o andamento dell'assistenza erogata o revoca o conferimento di servizi in corso di contratto che determini una variazione delle citate percentuali pari o maggiore a 2,5 punti percentuali su uno o più Enti Soci.

¹ imputate in proporzione % alle ore di servizio delle CRA + CD e Sad sul totale

² Ore desunte moltiplicando ogni giornata di presenza per: 24 (le CRA) 6,8 (i CD) 8,5 (il sad)

LA RESPONSABILE SERVIZI AL CITTADINO

(D.ssa Barbara Bisi)

Barbara Bisi

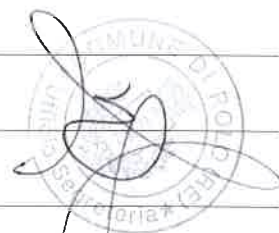
Il Responsabile Ufficio Servizi alla Persona
Dott. Rossana Calzolari

IL RESPONSABILE 1° SETTORE
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
(Dott.ssa Giuliana Vazzani)

Giuliana Vazzani

RESPONSABILE SETTORE 1°
(Dott.ssa Silvia Parmeggiani)

Silvia Parmeggiani



IL DIRIGENTE AREA TECNICA

Ing. Fausto Armani

Fausto Armani



A tal fine, in sede di consuntivo, l'Asp aggiornerà tali risultanze e, qualora ricorra il caso, gli eventuali nuovi valori % hanno decorrenza ed efficacia dall'anno successivo a quello in cui si sono formalmente comunicate sino a nuova variazione o scadenza contrattuale. La comunicazione delle variazioni percentuali costituisce aggiornamento integrativo del vigente contratto di servizio ad ogni effetto di legge.

Il Responsabile Ufficio Servizi alla Persona
Dott.ssa Rossana Calzolari

3. Per le motivazioni e con i criteri di cui al punto precedente, l'ASP si impegna a predisporre le quote dei singoli Enti afferenti il bilancio consuntivo e quello di previsione che verranno redatti e trasmessi nei termini e modalità di legge stabiliti all'Assemblea dei Soci per la loro approvazione e, successivamente, ai singoli Enti per l'iscrizione della loro eventuale quota parte nel proprio bilancio di previsione

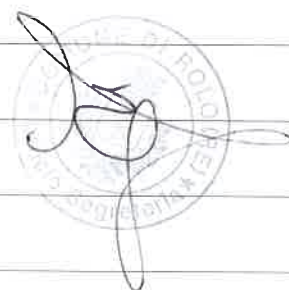
LA RESPONSABILE SERVIZI AL CITTADINO
(D.ssa Barbara Bisi)

4. La partecipazione finanziaria di cui ai precedenti punti a carico degli Enti potrà essere realizzata, in alternativa al trasferimento diretto di fondi, anche mediante l'utilizzo, previamente concordato con l'Ente, del fondo di dotazione che l'Asp è autorizzata a costituire sul proprio bilancio in ragione dei saldi economici ottenuti negli esercizi finanziari precedenti e a tal fine accantonati

IL RESPONSABILE 1° SETTORE
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
(Dott.ssa Giuliana Vezzani)

RESPONSABILE SETTORE 1°
(Dott.ssa Silvia Parmeggiani)

5. L'ASP, al fine di controllare l'andamento economico e finanziario della propria gestione e gli eventuali scostamenti dai dati previsionali, si impegna a trasmettere a tutti gli Enti almeno un report infra annuale elaborato con le risultanze dei dati disponibili entro settembre di ciascun anno da cui si evidenzino i dati del primo semestre relativi a tipologia e quantità dei servizi erogati, al minutaggio assistenziale pro capite, alle percentuali di copertura / utilizzo dei posti letto con particolare riferimento alla gestione economico finanziaria;



6. I trasferimenti previsti a carico degli enti Soci saranno da questi effettuati in tre rate annuali con le seguenti modalità:

IL DIRIGENTE AREA TECNICA
Ing. Fausto Almani

a. la prima (in acconto) entro il 28 febbraio di importo pari all'ultima rata versata l'anno precedente

b. la seconda entro il 30 giugno pari a 1/3 dell'importo risultante dai dati di bilancio di previsione per l'annualità corrente

c. la terza entro il 30 ottobre pari a 1/3 dell'importo risultante dai dati di bilancio di previsione per l'annualità corrente

oltre a tali quote sarà conteggiata da Asp e imputata agli Enti l'eventuale somma a congruaglio dell'esercizio precedente derivante dal consuntivo di bilancio approvato

7. Tutte le entrate degli Enti derivanti da contributi a specifica destinazione della Regione, dello Stato, di altri Enti Pubblici o soggetti privati, relativi alle funzioni e servizi o attività conferiti all'ASP, dovranno essere versati all'ASP dagli Enti stessi o direttamente dall'Ente concedente. Sono ivi ricompresi gli Oneri a Rilievo Sanitario e quelli a carico del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza di cui alla L.R 27/2004, per il riconoscimento dei quali l'ASP, ove previsto e nelle forme di legge stabilite, dovrà sottoscrivere apposito accordo direttamente con l'Ente titolare dell'erogazione di tali fondi.

8. In caso di variazione delle quote di partecipazione degli Enti all'ASP indicate in convenzione oltre alla modifica della convenzione di cui alla premessa, dovrà seguire la stipula di nuovo contratto di servizio nei tempi e modi stabiliti negli atti costitutivi dell'ASP.

Art. 5 - (Personale)

Il personale impiegato nell'Asp è soggetto alle norme vigenti previste per le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 c.2 del D.lgs 165/2001. A detto personale viene applicato il CCNL regioni ed Enti locali salvo diversa disposizione normativa.

Il Responsabile Ufficio Servizi alla Persona
Dott. Rossana Calzolari

LA RESPONSABILE SERVIZI AL CITTADINO
(D.ssa Barbara Bisi)

IL RESPONSABILE 1° SETTORE
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
(Dott.ssa Giuliana Vazzani)

RESPONSABILE SETTORE 1°
(Dott.ssa Silvia Parmeggiani)

IL DIRIGENTE AREA TECNICA
Ing. Fausto Armani

Art. 6 - (Beni immobili e mobili in uso all'ASP)

1. Per l'esecuzione dei servizi di cui all'art. 2, gli Enti proprietari dei beni immobili presso cui sono svolti i servizi stessi, concedono con il presente contratto in comodato d'uso ai sensi degli art. 1803 e seguenti del cod. civile all'ASP gli immobili e le relative aree di pertinenza, destinati all'erogazione di detti servizi così come esattamente identificati nelle planimetrie individuate nell'allegato A che costituiscono parte integrante del presente contratto, nonché i locali sede degli uffici amministrativi, pro tempore individuati presso il Centro "W.Biagini" di via XX Settembre 4 - Rio Saliceto;

2. Per l'esecuzione dei servizi di cui all'art. 2, gli Enti, in qualità di proprietari, concedono altresì con il presente contratto in comodato d'uso ai sensi degli art. 1803 e seguenti del cod. civile all'ASP ogni bene mobile che, alla data del presente conferimento, risulti essere in uso ovvero destinato in via prevalente all'erogazione di tali servizi, ivi compresi gli automezzi indicati nell'allegato B che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto. Al fine di una corretta gestione di tali beni, l'Ente proprietario se necessario ne trasmette all'Asp tutta la documentazione in suo possesso che sia necessaria alla loro conduzione e che viene conservata in originale presso l'Asp stessa e restituita alla scadenza contrattuale o in caso di revoca. L'Asp ha piena autonomia nella gestione dei beni mobili per un loro efficiente e adeguato impiego potendoli utilizzare presso ogni ambito / struttura ove ciò sia ritenuto più opportuno con il solo limite di specifiche destinazioni eventualmente gravanti (anche in forma ufficiosa) sugli stessi in esito a donazioni e/o lasciti. Sono esclusi dal diritto d'uso di cui al presente comma, i beni mobili di proprietà del Comune di Rio Saliceto presenti presso la sede Amministrativa sopra

Il Responsabile Ufficio Servizi alla Persona
Dott. Rossana Calzolari

LA RESPONSABILE SERVIZI AL CITTADINO
(D.ssa Barbara Bisi)

IL RESPONSABILE 1° SETTORE
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
(Dott.ssa Giuliana Vezzani)

RESPONSABILE SETTORE 1°
(Dott.ssa Silvia Parmeggiani)

"1" DIRIGENTE AREA TECNICA
Ing. Fausto Armani

indicata; gli stessi sono esclusi, unitamente agli impianti della sede amministrativa, dai doveri dell'Asp di cui successivo comma 9.

3. Nel caso di cessazione o revoca della gestione in forma diretta del servizio concesso ad Asp, il diritto d'uso in comodato derivante dal presente cessa contestualmente senza necessità di ulteriori formalità limitatamente ai beni destinati all'esecuzione del servizio cessato/revocato. Tali beni saranno restituiti all'Ente proprietario nelle condizioni in cui sono stati concessi salvo le migliorie apportate e il normale deperimento d'uso. L'Asp potrà concedere l'uso (sia esso oneroso che gratuito) dei beni ricevuti in comodato a soggetti terzi solo previa autorizzazione dell'Ente proprietario.

4. In caso di passaggio di proprietà dei beni di cui al comma 1 e 2 del presente articolo a soggetto terzo in vigenza di contratto e dei quali l'Asp necessita per la continuità di servizio, quest'ultimo, a decorrere dalla data di avvenuto passaggio, subentra di diritto nel presente contratto all'Ente proprietario e limitatamente ai diritti/doveri derivanti dalla proprietà dei beni ricevuti in proprietà i quali restano gravati per l'intera durata contrattuale³ da vincolo di destinazione all'uso cui sono destinati col presente, salvo diverso ed esplicito accordo adottato con le forme di legge e Statuto previste.

5. È facoltà concordare tra il comodante e il comodatario, anche in corso di contratto, la restituzione di beni mobili al comodante ovvero la loro sostituzione da parte di Asp. Nel caso di beni per cui vi sia uno specifico atto di proprietà e/o codifica identificativa del bene, la restituzione potrà avvenire con semplice scambio di corrispondenza in esito alla quale il presente si intende automaticamente

³ Sono comunque fatti salvi tutti i maggiori e/o ulteriori vincoli (compresi quelli di destinazioni d'uso) eventualmente gravanti sui beni per espressa previsione normativa o testamentaria che permangono in caso di passaggio di proprietà.

Il Responsabile Ufficio Servizi alla Persona
Dot. Rossana Calzolari

LA RESPONSABILE SERVIZI AL CITTADINO

(D.ssa Barbara Bisi)

N. RESPONSABILE 1° SETTORE
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
(Dot. ssa Giuliana Vazzani)

RESPONSABILE SETTORE 1°

(Dot. ssa Silvia Parmeggiani)

IL DIRIGENTE AREA TECNICA

Ing. Fausto Aymari

modificato senza ulteriori formalità e, in caso di sostituzione, la parte che sostiene l'onere dell'acquisto sarà proprietaria pro quota sostenuta del bene di cui avrà piena titolarità. In mancanza di specifico atto di proprietà e/o codifica identificativa del bene, tale accordo potrà essere concluso anche verbalmente tra i rispettivi legali rappresentanti.

Il Responsabile Ufficio Servizi alla Persona
Dott. Rossana Calzolari

6. I beni acquisiti dall'Asp saranno dalla stessa censiti e, ove previsto, iscritti nel patrimonio dell'Asp tenendo distinti gli stessi da quelli degli Enti conferenti.

7. Gli Enti e l'Asp garantiscono l'adeguatezza degli immobili di cui sono proprietari rispetto all'uso a cui sono destinati e la completa conformità degli stessi alle norme nazionali e regionali vigenti nel tempo. Gli Enti garantiscono altresì che alla stipula del presente contratto se e in quanto necessario saranno forniti in copia autentica all'ASP, tutti i documenti in loro possesso a ciò correlati (agibilità, estratti catastali, schede tecniche di cui all'art. 20 della L.R. 31/2002, dichiarazioni di conformità degli impianti, dichiarazione statica, autorizzazione agli scarichi, autorizzazione al passo carraio ecc) e che saranno custoditi dall'ASP stessa per le eventuali visite ispettive da parte delle autorità competenti. Gli Enti e l'Asp si impegnano altresì a trasmettere all'altra parte, con precisione e tempestività, ogni documento che, prodotto in esito agli interventi di propria competenza, intervenga a modificare o integrare la documentazione sopra citata.

LA RESPONSABILE SERVIZI AL CITTADINO
(D.ssa Barbara Bisi)

RESPONSABILE SETTORE 1°
(Dott.ssa Silvia Parmeggiani)

IL RESPONSABILE 1° SETTORE
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
(Dott.ssa Giuliana Vezzani)

8. Le responsabilità conseguenti a eventuali sinistri/danni a qualsiasi titolo derivanti dai beni immobili (terreni e fabbricati), sono addebitabili al soggetto proprietario in via esclusiva, salvo che ciò non sia derivante da una irregolare conduzione/utilizzo da parte dell'ASP. A tal fine i proprietari di tali beni:

IL DIRIGENTE AREA TECNICA
Ing. Fausto Armani

a. si impegnano ad eseguire gli interventi manutentivi di propria competenza in ragione della loro urgenza concertando l'intervento con l'Asp per il necessario coordinamento delle attività

b. stipulano e mantengono in essere in via continuativa apposita copertura assicurativa con massimali adeguati alla tipologia del bene e dell'utilizzo a cui esso è destinato, per quanto di propria competenza.

9. L'ASP si obbliga a condurre e mantenere tutti i beni mobili, gli immobili, gli impianti, le strutture e le relative pertinenze conferiti in comodato d'uso in stato di perfetta efficienza ed idoneità all'uso cui sono destinati con le modalità e limiti di cui al comma 11. Tale obbligo si estende ai medesimi beni di cui l'ASP risulta proprietaria nel tempo e che siano destinati alla produzione / erogazione dei servizi di cui all'art. 2.

10. Ai fini di cui ai commi precedenti, l'ASP è tenuta a segnalare, tempestivamente e con modalità di ricevimento certe, all'Ente proprietario ogni difformità/guasto/malfunzionamento che – inerente interventi di manutenzione straordinaria⁴ ricadente in capo all'Ente proprietario dell'immobile - venga in qualunque modo rilevata al fine di permettere allo stesso la verifica di quanto segnalato e l'immediato intervento manutentivo a propria cura e spese. L'Ente, oltre ai tempi dovuti per l'eventuale rilascio di pareri/autorizzazioni da parte di altri organismi (es. soprintendenza per i beni culturali) ove ciò sia necessario, ha 60

⁴ A titolo indicativo per straordinari si intendono tutti gli interventi che: 1) siano non dovuti all'uso ordinario (è inclusa la sostituzione/riparazione per deperimento dovuto a vetustà) e da eseguirsi sulle parti strutturali dello stabile (muri, coperture, pavimentazioni, colonnati, balconi, grondaie, pozzetti e rete di scolo, impianti e macchinari fissi ecc), 2) che comportino modifiche allo stabile da autorizzarsi e/o segnalarsi alle autorità competenti, 3) interventi sostitutivi sulla totalità o maggior parte degli infissi (porte, finestre, inferriate), 4) sostituzioni degli impianti esistenti o installazioni di nuovi impianti necessari, 5) manutenzioni che comportano l'uso/conduzione di mezzi meccanici complessi nelle aree esterne (riparazione area cortiliva, interventi di abbattimento o potatura piante dei parchi esterni, ecc)

Il Responsabile Ufficio Servizi alla Persona
Dott. Rossana Calzolari

LA RESPONSABILE SERVIZI AL CITTADINO
(D.ssa Barbara Bisi)

IL RESPONSABILE 1° SETTORE
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
(Dott.ssa Carlotta Vezzani)

RESPONSABILE SETTORE 1°
(Dott.ssa Silvia Parmeggiani)

IL DIRIGENTE AREA TECNICA
Ing. Fausto Armani

giorni di tempo dalla segnalazione per provvedere in merito salvo situazioni che, in ragione dell'urgenza, necessitino di interventi più tempestivi. In caso di criticità prodotte da omessa o tardiva segnalazione/negligenza da parte di Asp, ogni aggravio di spesa dovuto agli interventi di riparazione, ovvero ad eventuali danni conseguenti, sarà imputato all'Asp stessa. L'obbligo di segnalazione dell'Asp non esonera l'Ente proprietario dai propri obblighi di controllo e verifica dell'immobile programmata o al bisogno.

LA RESPONSABILE SERVIZI AL CITTADINO

(D.ssa Barbara Bisi)

Il Responsabile Ufficio Servizi alla Persona
Dott. Rossana Calzolari

11. Gli interventi di manutenzione ordinaria⁵ – ricorrente o al bisogno – ivi inclusi gli obblighi ordinari e tributari stabiliti per legge (es. tasse, polizze assicurative, verifiche di legge periodiche, ecc) su beni mobili ed immobili in uso all'Asp e necessari allo svolgimento dei servizi di cui all'art. 2, sono posti a carico dell'ASP che deve provvedervi in merito a propria cura e spese. Gli interventi di manutenzione ordinaria che comportano variazioni stabili e strutturali allo stato del bene dovranno essere preventivamente concordati per iscritto tra l'Asp e l'Ente proprietario ed essere richieste/segnalate ove necessario agli enti competenti

IL RESPONSABILE 1° SETTORE
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
(Dott.ssa Gabriella Vezzani)

RESPONSABILE SETTORE 1°
(Dott.ssa Silvia Parmeggiani)

L'Asp fornirà annualmente a ciascun Ente un rendiconto dei principali interventi di manutenzione ordinaria eseguiti l'anno precedente sui loro beni immobili concessi in comodato, salvo che essi non siano eseguiti in amministrazione diretta.

12. È facoltà delle parti concordare, in via non generale e qualora le condizioni lo rendano più opportuno, che specifici interventi di manutenzione straordinaria siano realizzati dall'Asp, al termine dei quali quest'ultima sarà rimborsata per l'intera spesa lorda effettivamente sostenuta per conto dell'Ente con le modalità definite nell'occasione tra le parti

IL DIRIGENTE AREA TECNICA

Ing. Fausto Agnani

⁵ Si intendono tutti gli interventi conservativi non classificati tra quelli straordinari

Le parti si obbligano – in sede di rendiconto annuale – al rimborso delle spese richieste appositamente dal soggetto creditore e sostenute l'anno precedente (es. per utenze o conduzione impianti) dalla controparte ove non pertinenti alle proprie competenze in ragione delle seguenti indicazioni

a. Per il Comune di Campagnola (debitore) le utenze indivise tra i servizi concessi e altri non attinenti all'oggetto del contratto ma all'interno del medesimo stabile, saranno rimborsate all'Asp per il 2,8% delle spese sostenute in ragione delle valutazioni dei locali di seguito indicate:

servizio	volume	Ridistribuz.	volume	ore	Coeff ore	volume	inciden
		Locali tecnici	con l.t.	uso/ die	utilizzo	x ORE	za
casa protetta e centro	6447,46	102,71	6550,17	24	1	6550,1	97,17
diurno						7	%
ambulatori	750,72	11,96	762,68	6	0,25	190,67	2,83%
locali tecnici	114,67						
TOTALI	7312,85	114,67	7312,85			6740,8	100 %
						4	

Non viene considerata nel computo suddetto l'utenza dell'impianto gas n. 336526 in quanto ad esclusivo uso cucina della Casa Residenza Anziani e pertanto interamente sostenuto dall'Asp.

b. Per il Comune di Rolo (debitore): la conduzione impianto di riscaldamento e luce per gli ambulatori medici e appartamenti presso il Centro Diurno sarà rimborsata ad Asp nella misura del 20%. della spesa effettivamente sostenuta e rendicontata da Asp per le due utenze. Parimenti per il periodo in cui tali utenze siano state sostenute dal Comune di Rolo, l'Asp le rimborserà nella misura dell'80% le spese effettivamente sostenute nei periodi interessati.

LA RESPONSABILE SERVIZI AL CITTADINO

(D.ssa Barbara Bisi)

Il Responsabile Ufficio Servizi alla Persona
Dott. Rossana Calzolari

IL RESPONSABILE 1° SETTORE
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALE
(Dott.ssa Silvana Vezzani)

RESPONSABILE SETTORE 1°
(Dott.ssa Silvia Parmeggiani)

IL DIRIGENTE AREA TECNICA

Ing. Fausto Armani

Le spese derivanti dal servizio trasporto utenti anziani dal / al Centro Diurno assicurato dal Comune (creditore) per conto dell'Asp, saranno da quest'ultima rimborsati in quanto titolare dei proventi rette del servizio, nella misura del 50% delle spese effettivamente sostenute.

c. Per il Comune di Rio Saliceto (creditore): le spese di utenze e conduzione impianti della sede Amministrativa sono poste a carico del Comune al quale l'Asp riconosce a titolo di rimborso forfettario una quota pari a 4.800,00 €. Sono invece a carico diretto dell'Asp le spese di utenze telefoniche nonché l'acquisto e manutenzione di arredi e attrezzature d'ufficio necessarie.

13. In caso di revoca o alla cessazione del contratto di servizio il Comune sul cui territorio vi sia una struttura socio-sanitaria in precedente gestione Asp, oltre alla cessazione degli effetti dei contratti di comodato d'uso diventa proprietario anche dei beni mobili di proprietà dell'ASP qualora impiegati in via esclusiva per la gestione di quel servizio, previo rimborso all'ASP da parte dell'Ente della quota ancora da ammortizzare di tali beni e salvo diverso e successivo accordo mentre i beni immobili saranno oggetto di appositi accordi da approvare a norma di legge e statuto aziendale.

14. L'alienazione di patrimonio disponibile dell'Azienda è subordinata ad una specifica autorizzazione dell'Ente che ha conferito il servizio a cui tale patrimonio è o era destinato e gli introiti derivanti da tale alienazione sono reinvestiti a favore dell'ambito territoriale dell'Ente in parola.

Art. 7 – (Recesso)

1. È ammesso il recesso unilaterale dei servizi affidati da parte di uno o più Enti previa comunicazione da parte dell'Ente all'ASP da trasmettersi con anticipo di almeno 6 mesi e gli effetti della risoluzione decorrono dal 1 gennaio o dal 1 luglio.

IL RESPONSABILE SERVIZI AL CITTADINO
(D.ssa Barbara Bisi)

Il Responsabile Ufficio Servizi alla Persona
Dott. Rossana Calzolari

IL RESPONSABILE P. SETTORE
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
(Dott.ssa Gianna Vezzani)

RESPONSABILE SETTORE 1°
(Dott.ssa Silvia Parmeggiani)

IL DIRIGENTE AREA TECNICA
Ing. Fausto Armani

Art. 8 - (assicurazioni, sicurezza e privacy)

1. L'ASP è tenuta ad applicare al proprio personale in servizio i Contratti Collettivi Nazionali di comparto nel tempo vigenti, nonché le normative di settore ad esso applicabile, così come pure gli accordi integrativi da sottoscrivere nelle forme di legge con le OO.SS di categoria.

LA RESPONSABILE SERVIZI AL CLIENTE

(D.ssa Barbara Bisi)



Il Responsabile Ufficio Servizi alla Persona
Dott. Rossana Calzolari

2. L'ASP è tenuta alla stipula di apposita copertura assicurativa per responsabilità civile per danni eventualmente cagionati verso terzi e cose di terzi.

3. L'ASP è tenuta altresì alla stipula di polizza assicurativa correlata alla tipologia dei servizi gestiti in ordine ai danni che potessero derivare nella conduzione degli stessi.

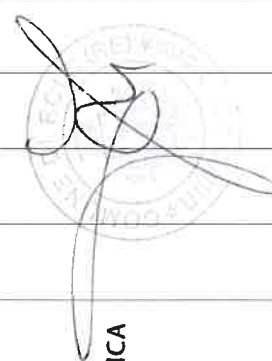
IL RESPONSABILE 1° SETTORE
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

(Dott.ssa Giuliana Vezzani)

RESPONSABILE SETTORE 1°
(Dott.ssa Silvia Parmeggiani)

4. L'ASP per quanto di sua competenza è tenuta ad osservare e far osservare le norme in materia di sicurezza di cui al D.lgs 81/2008 nonché quelle in materia di trattamento dei dati di cui al D.lgs 196/2003, adottando a tal fine ogni provvedimento, azione e strumentazione idonea.

5. Ai fini della corretta e completa applicazione del precedente comma, gli Enti, in qualità di committenti e proprietari dei beni di cui agli allegati A e B, sono tenuti per quanto di loro competenza all'adozione e fornitura all'ASP di tutta la documentazione e strumentazione in loro possesso a ciò necessaria.



Art. 9 - (disposizioni finali e controversie)

1. Le clausole ambigue devono interpretarsi secondo le pratiche generali in uso nel luogo di conclusione del contratto (art. 1368 c.c.) e le espressioni con più sensi devono interpretarsi, nel dubbio, nel senso più conveniente alla natura e all'oggetto del contratto (art. 1369 c.c.)

IL DIRIGENTE AREA TECNICA

Ing. Fausto Armani



2. Le controversie che dovessero insorgere saranno risolte mediante tentativo di "transazione" di natura "conservativa" ovvero "novativa" in ragione della



controversia. In caso di mancata conclusione della transazione, le controversie verranno deferite all'Autorità giudiziaria competente.

3. Il presente contratto viene stipulato in forma di scrittura privata non autenticata e soggetto, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della Tariffa, Parte I, del D.P.R. n. 131/1986 all'imposta di registro in misura fissa. La registrazione ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.P.R. n. 131/1986, deve avvenire entro venti giorni dalla stipula ed è soggetta a imposta di bollo ai sensi di legge. Gli oneri di registrazione sono interamente posti a carico dell'Asp.

PER L'ASP MAGIERA ANSALONI

IL FUNZIONARIO
(Gorrieri Dr. Marco)

PER IL COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA

PER IL COMUNE DI CORREGGIO

IL DIRIGENTE AREA TECNICA
Ing. Fausto Armani

PER IL COMUNE DI FABBRICO

Il Responsabile Ufficio Servizi alla Persona
Dott. Rossana Calzolari

PER IL COMUNE DI RIO SALICETO

RESPONSABILE SETTORE 1°
(Dott.ssa Silvia Parmeggiani)

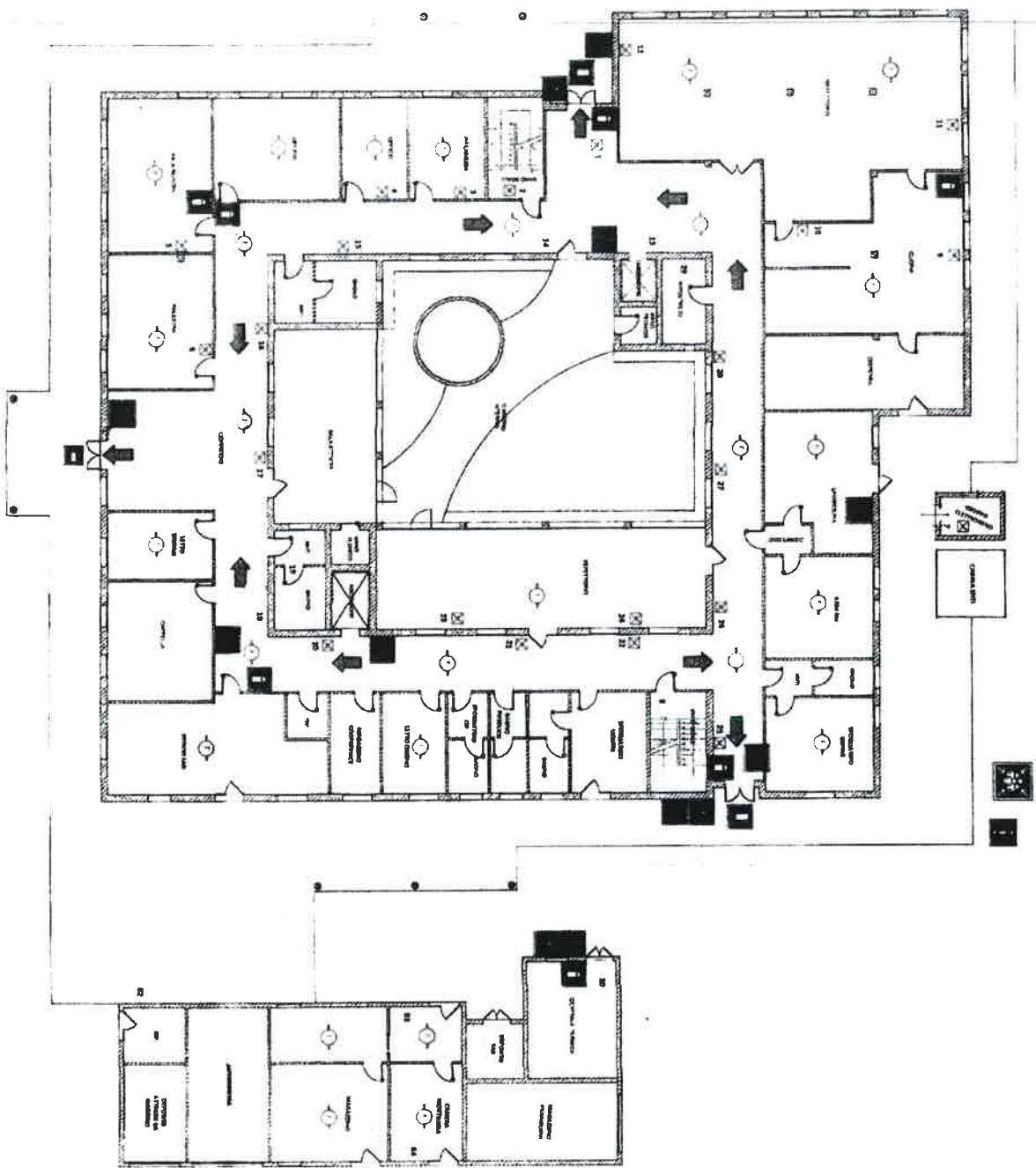
PER IL COMUNE DI ROLO

PER IL COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO

Seguono:

ALLEGATO A – planimetrie immobili e aree di pertinenza.

ALLEGATO B – automezzi



Casa Protetto "MAGIERA ANSALONI"
Via C. Marx, 10 - Rio Sacceto (RE)

PIANTA PIANO TERRA

PIANO DI EMERGENZA

MRB, 2016

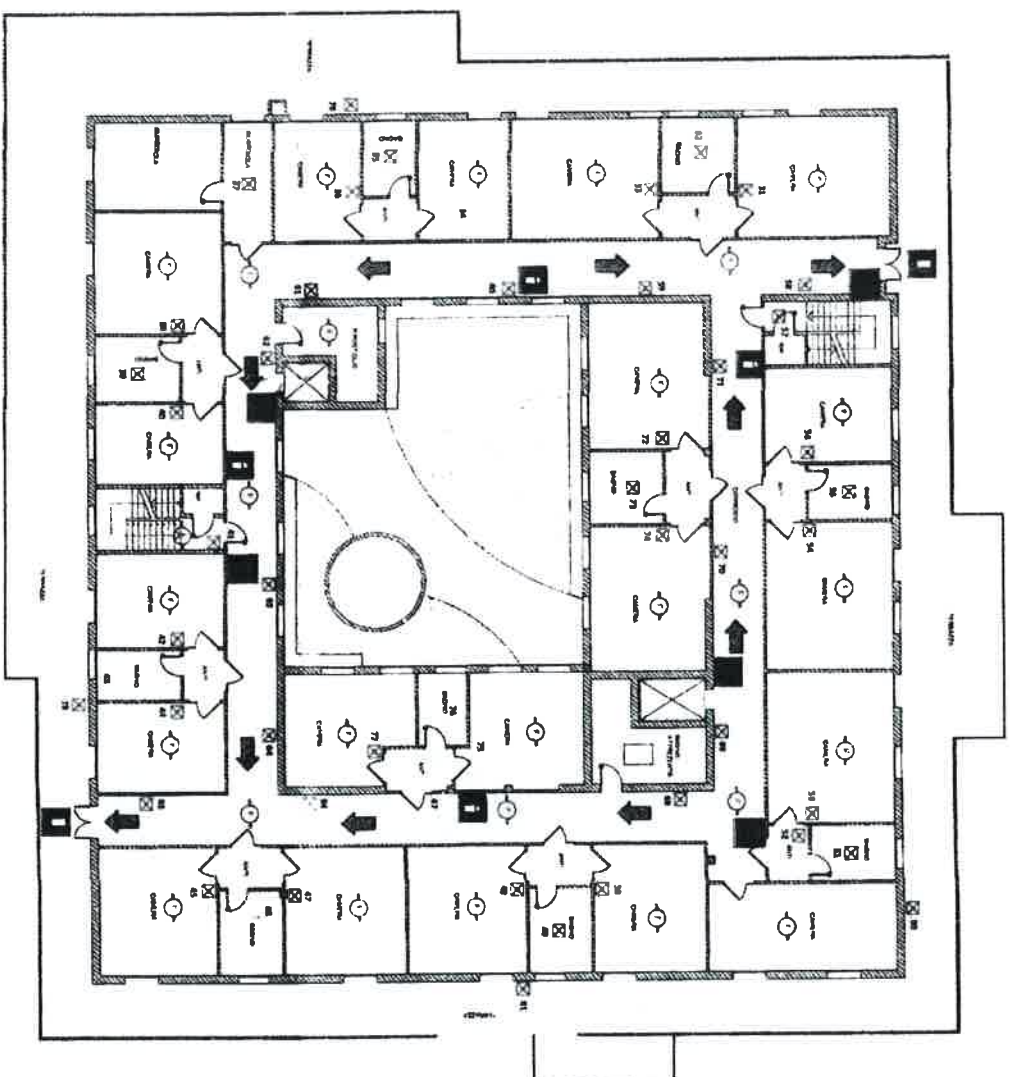
	ESTINTORI PORTATILI
	IDRANTE UNI 45 (manichetta 25 m)
	NASPO UNI 25 (manichetta 25 m)
	VALVOLE GAS
	INTERRUTTORE GENERALE ENERGIA ELETTRICA
	PULSANTE ALLARME INCENDIO
	ATTACCO AUTOPOMPA UNI DN 70
	IMPIANTO AUTOMATICO DI RILEVAZIONE FUMO
	LAMPADA DI EMERGENZA
	USCITA DI EMERGENZA
	VIA DI ESODO ORIZZONTALE
	PUNTO DI RACCOLTA
	VOI SIFTE QUI

Casa Protetta "MAGIERA ANSALONI"
Via C. Marx, 10 - Rio Saliceto (RE)

PIANTA PIANO PRIMO

PIANO DI EMERGENZA

MAR 2016



ESTINTORE PORTATILE

IDRANTE UNI 45 (monichetta 25 m)

NASPO UNI 25 (monichetta 25 m)

VALVOLE GAS

INTERRUTTORE GENERALE ENERGIA ELETTRICA

PULSANTE ALLARME INCENDIO

ATTACCO AUTOPOMPA UNI DN 70

IMPIANTO AUTOMATICO DI RILEVAZIONE FUMO

LAMPADA DI EMERGENZA

USCITA DI EMERGENZA

VIA DI ESODO ORIZZONTALE

PUNTO DI RACCOLTA

VOI SIETE QUI

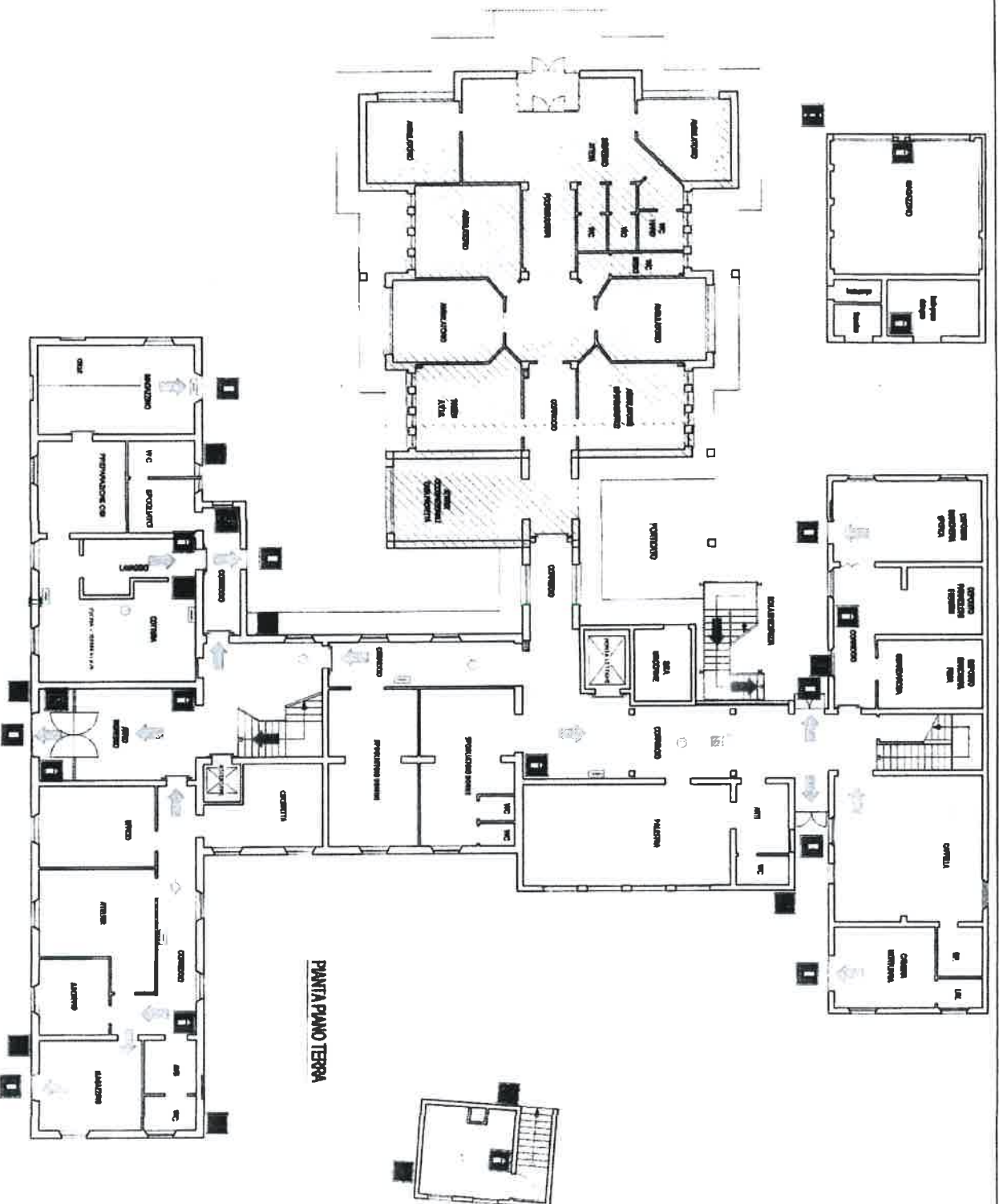


ASP MAGIERA ANSALONI
Casa Profeta e Centro Diurno
"BACCARIN"
Viale Grande 2
CAMPAGNOLO EMILIA (RE)

PIANO EMERGENZA

	Estintore portatile		Quattro elettrico generata		Uscita di emergenza		Cassella Pronto Soccorso
	Identite		Pulsante di allarme		Via di esodo orizzontale		Punto di raccolta
	Valvola intercettazione gas		Rivoltore di fumo		Uscita di emergenza con scala		
	Attacco antipompa VVF		Luce di emergenza		Via di esodo con scala verso il bosco		VOI SIETE QUI

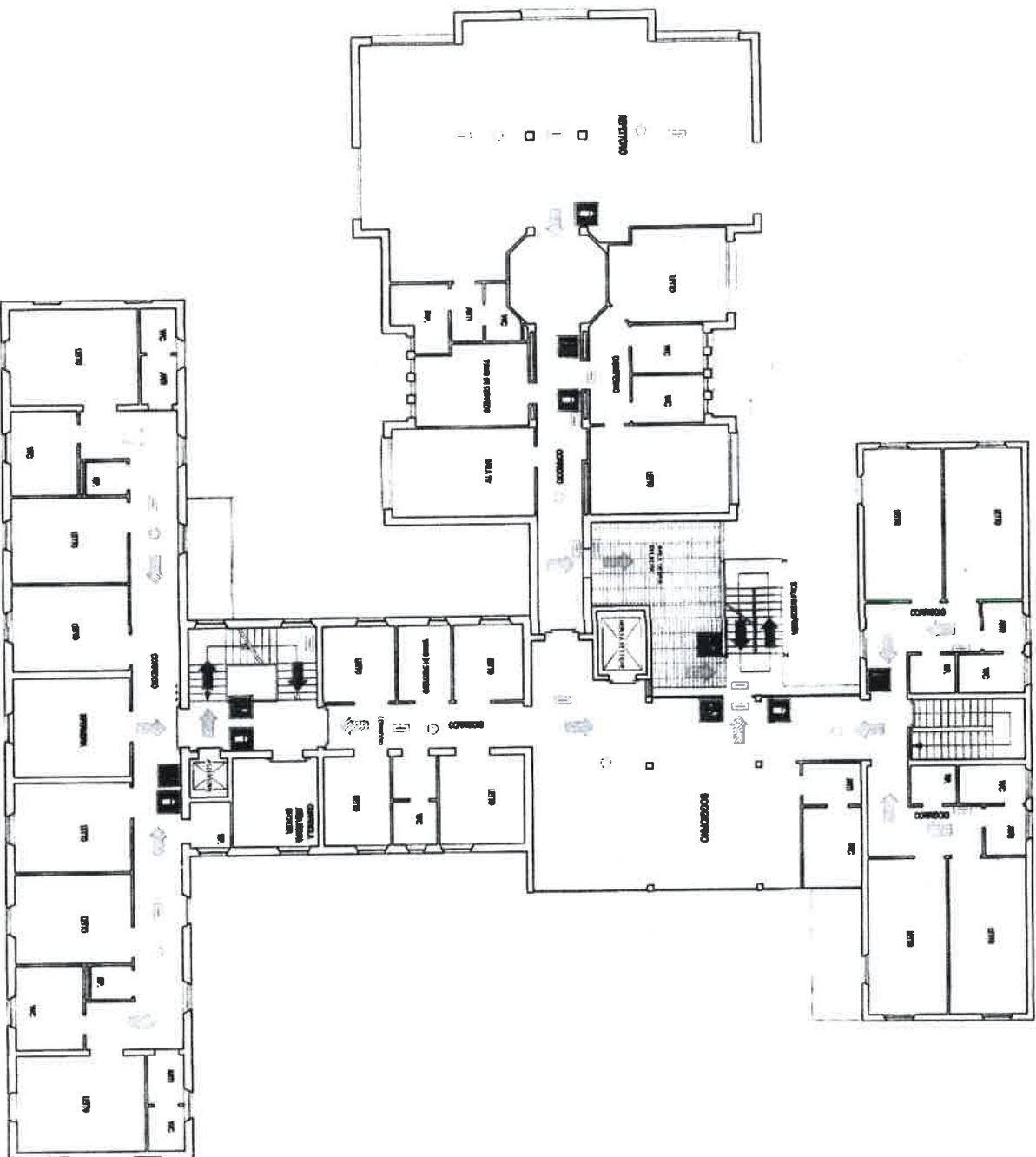
PIANTA PIANO TERRA



MAG. 2016

ASP MAGIERA ANSALONI
Casa Profeta • Centro Duomo
"BACCARIN"
Viale Grande 2
CAMPAGNOLO EMILIA (RE)

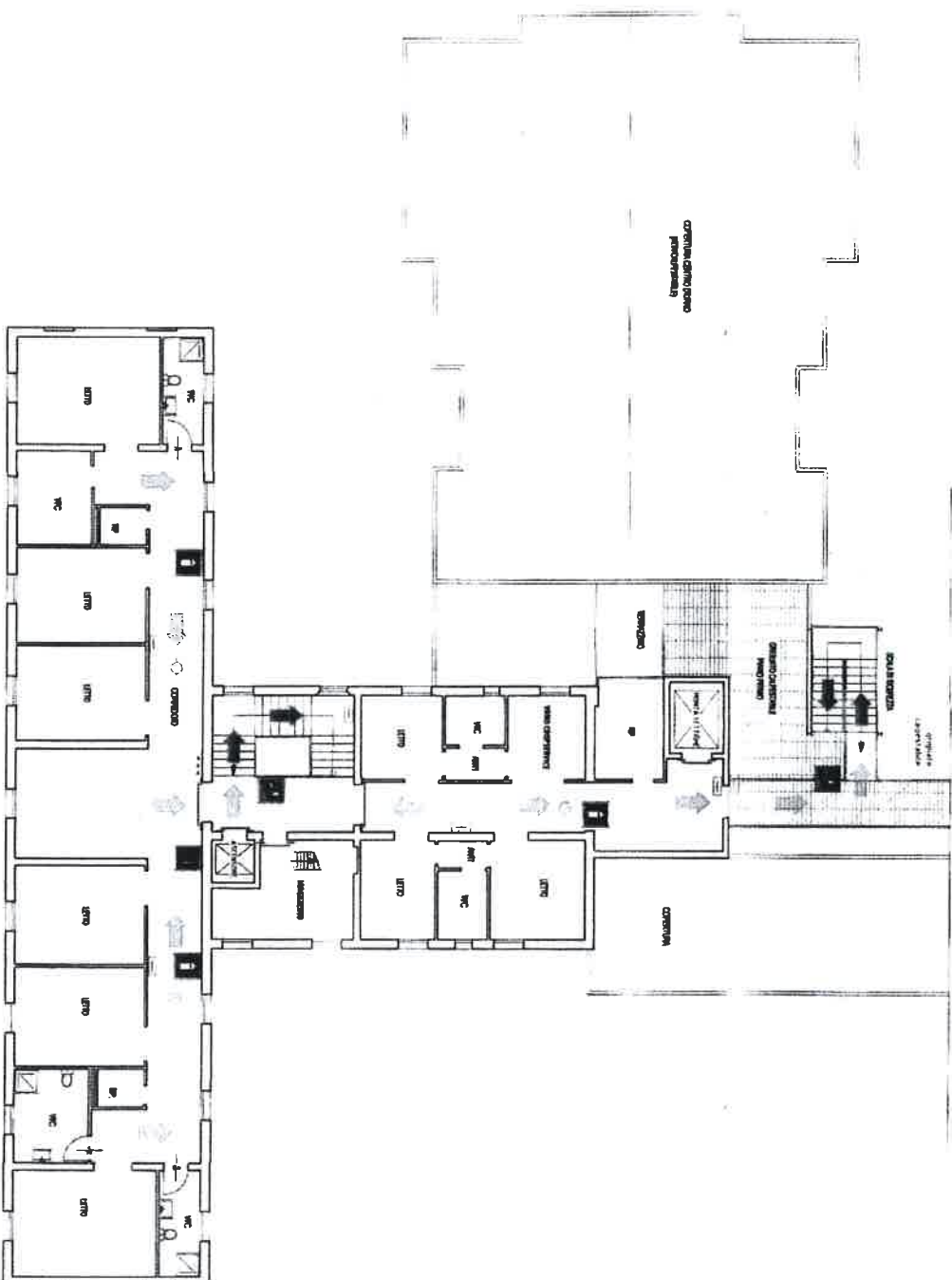
PIANO EMERGENZA



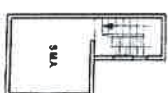
	Estintore portatile		Quattro elettrico generatore		Uscita di emergenza		Cassette Pronto Soccorso
	Idronite		Pulsante di allarme		Via di esodo antichiusa		Punto di raccolta
	Valvola intercettazione gas		Rivestire di fumo		Uscita di emergenza con scorta		
	Allaccio autopompa VVF		Luce di emergenza		Via di esodo con scorta vano il bagno		VOI SIETE QUI

PIANTA PIANO PRIMO

VOI SIETE QUI



PIANTA PIANO TERZO



ASP MAGIERA ANSALONI

Casa Profeta e Centro Diurno

"TACCARINI"

Viale Grande 2

CAMPAGNOLA EMILIA (RE)

PIANO EMERGENZA

1	Estintore portatile	2	Quadro elettrico generale	3	Uscita di emergenza	+	Cassetta Pronto Soccorso
1	Idronite	2	Pulsante di allarme	3	Via di esodo orizzontale	+	Punto di raccolta
1	Valvola intercettazione gas	2	Rivelatore di fumo	3	Uscita di emergenza con scala	+	
1	Attacco autopompa VVF	2	Luca di emergenza	3	Via di esodo con scala verso il basso	+	

VOI SIETE QUI

PIANTA PIANO SECONDO

ASILO NIDO COMUNALE

AMBULATORIO PEDIATRICO
ALLOGGIO COMUNALE

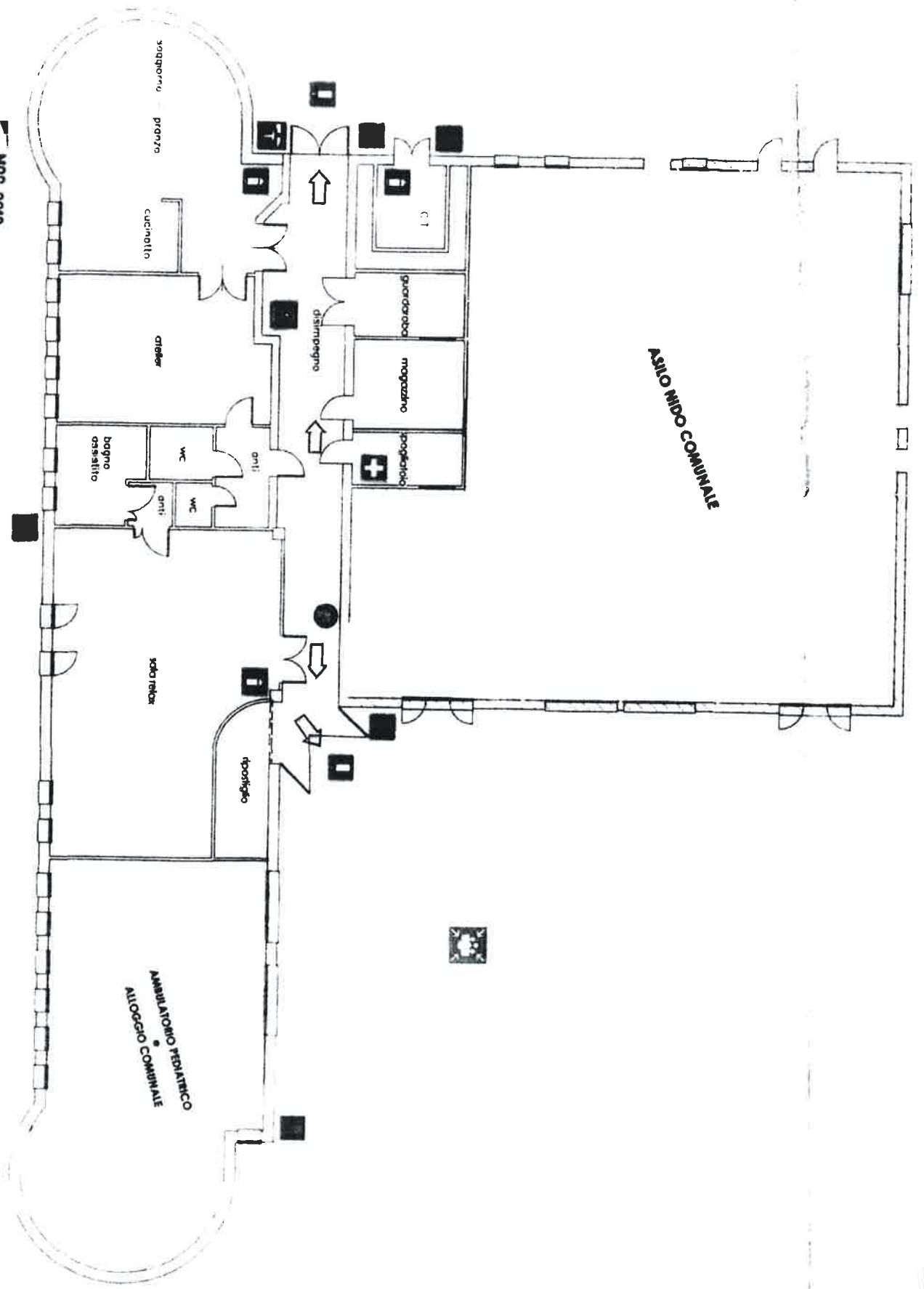
M.R.G. 2016

ASP MAGIERA ANSALONI
Centro Danno "AMELIA ROVERET"
Via Gallei
Rodo (RE)

**PIANO
EMERGENZA**

-  Estintore portatile
-  Idronite
-  Valvola intercettazione gas
-  Quadro elettrico generale
-  Uscita di emergenza
-  Via di esodo orizzontale
-  Cassetta Pronto Soccorso
-  Punto di raccolta
-  Pulsante sgancio elettrico

VOI SIETE QUI



ASP MAGIERA ANSALONI
Casa Protetta
SAN MARTINO IN RIO
 Via Ospedale n. 10
 SAN MARTINO IN RIO (RE)

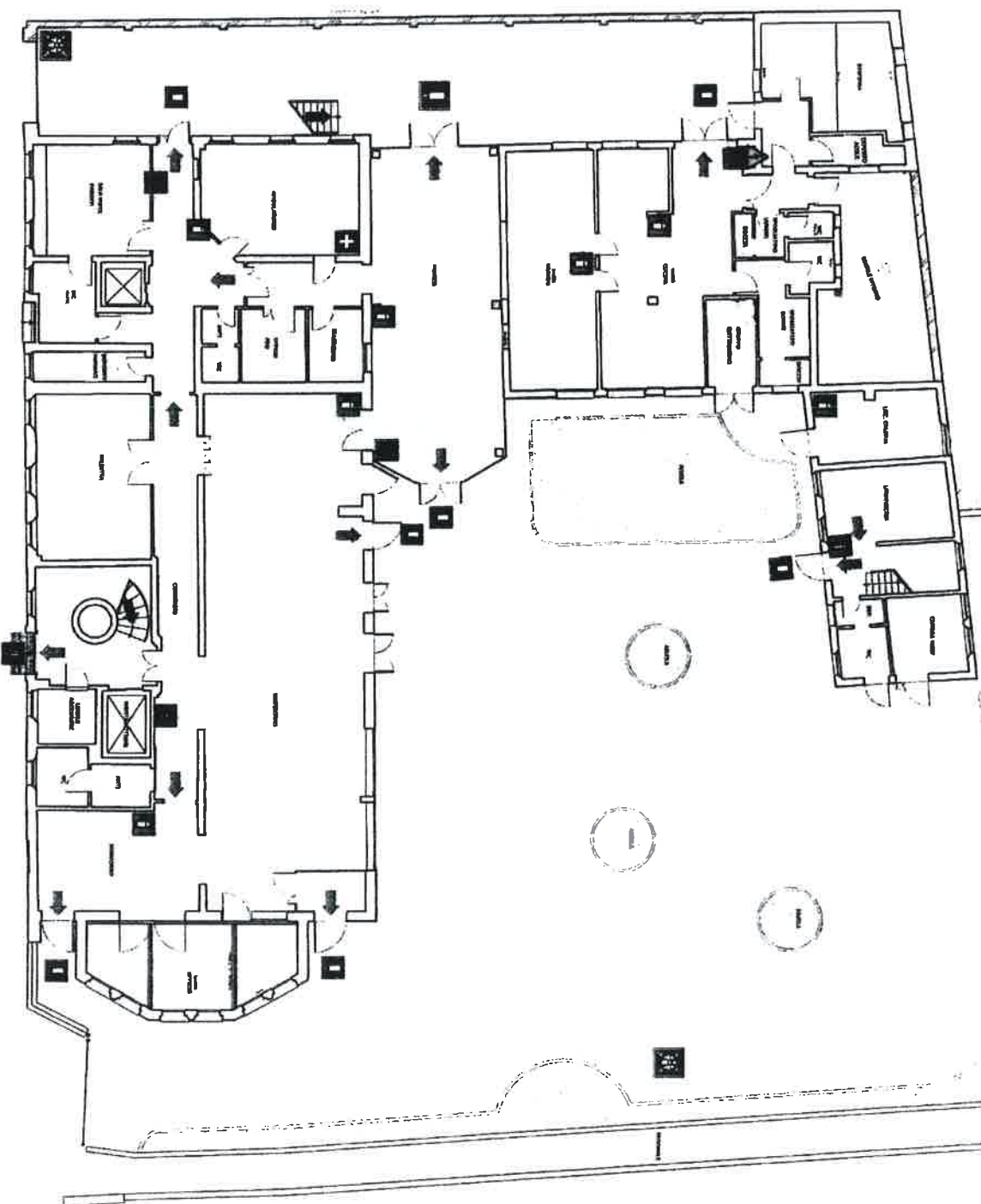
PIANTA PIANO TERRA

**PIANO DI
EVACUAZIONE**

— MAG. 2016

PROPRIETÀ PRIVATA

	Estintore portatile
	Naspo
	Pulsante di allarme
	Valvola gas metano
	Quadro elettrico generale
	Via di esodo orizzontale
	Uscita di emergenza
	Via di esodo verso il basso
	Uscita di emergenza con scala
	Pronto Soccorso
	Quadro elettrico
	Punto di raccolta
	VOI SIETE QUI



VIA OSPEDALE

ASP MAGIERA ANSALONI
 RIO
 SAUCETO

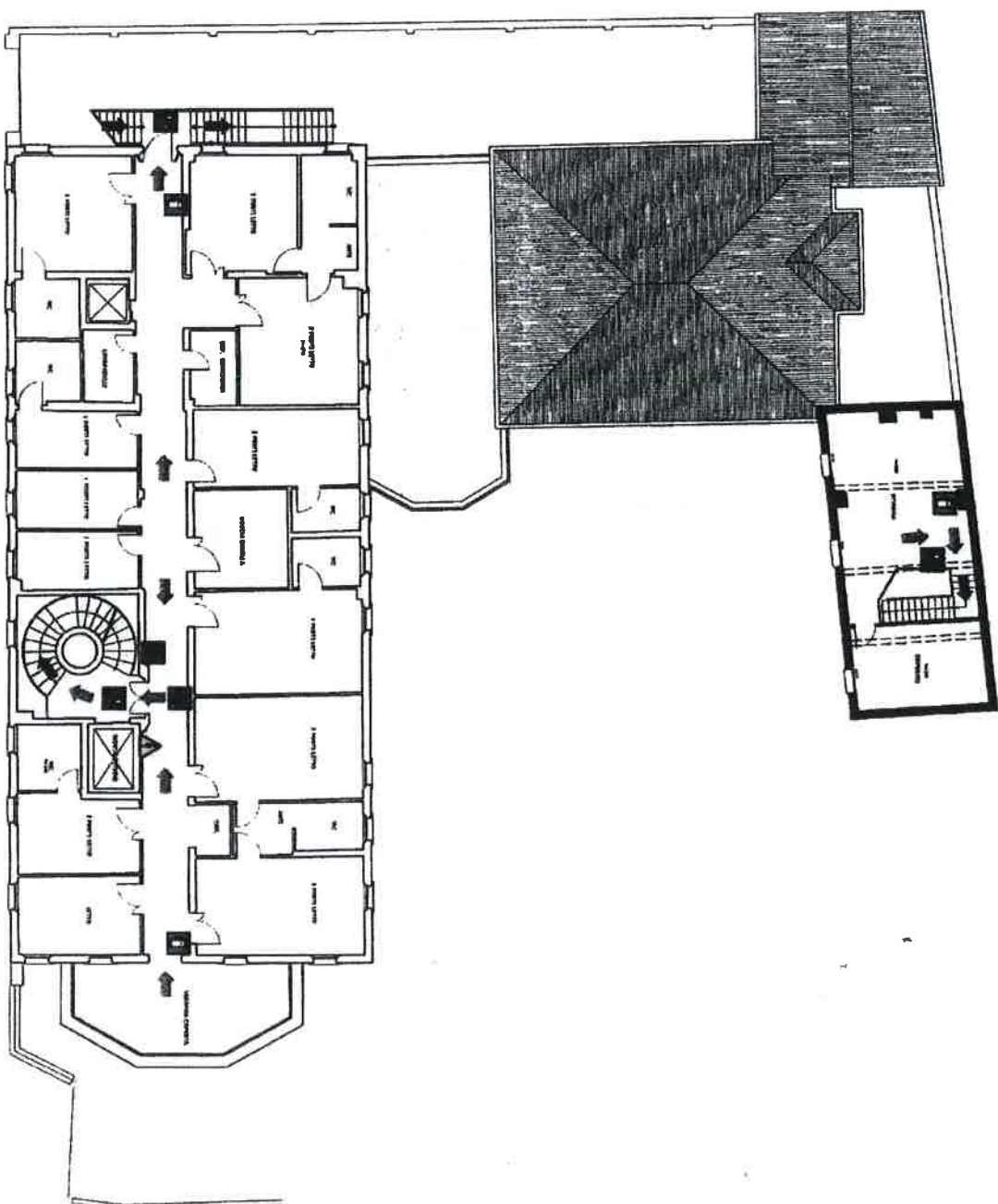
ASP MAGIERA ANSALONI
Casa Profetto
SAN MARTINO IN RIO
 Via Ospedale n. 10
 SAN MARTINO IN RIO (RE)

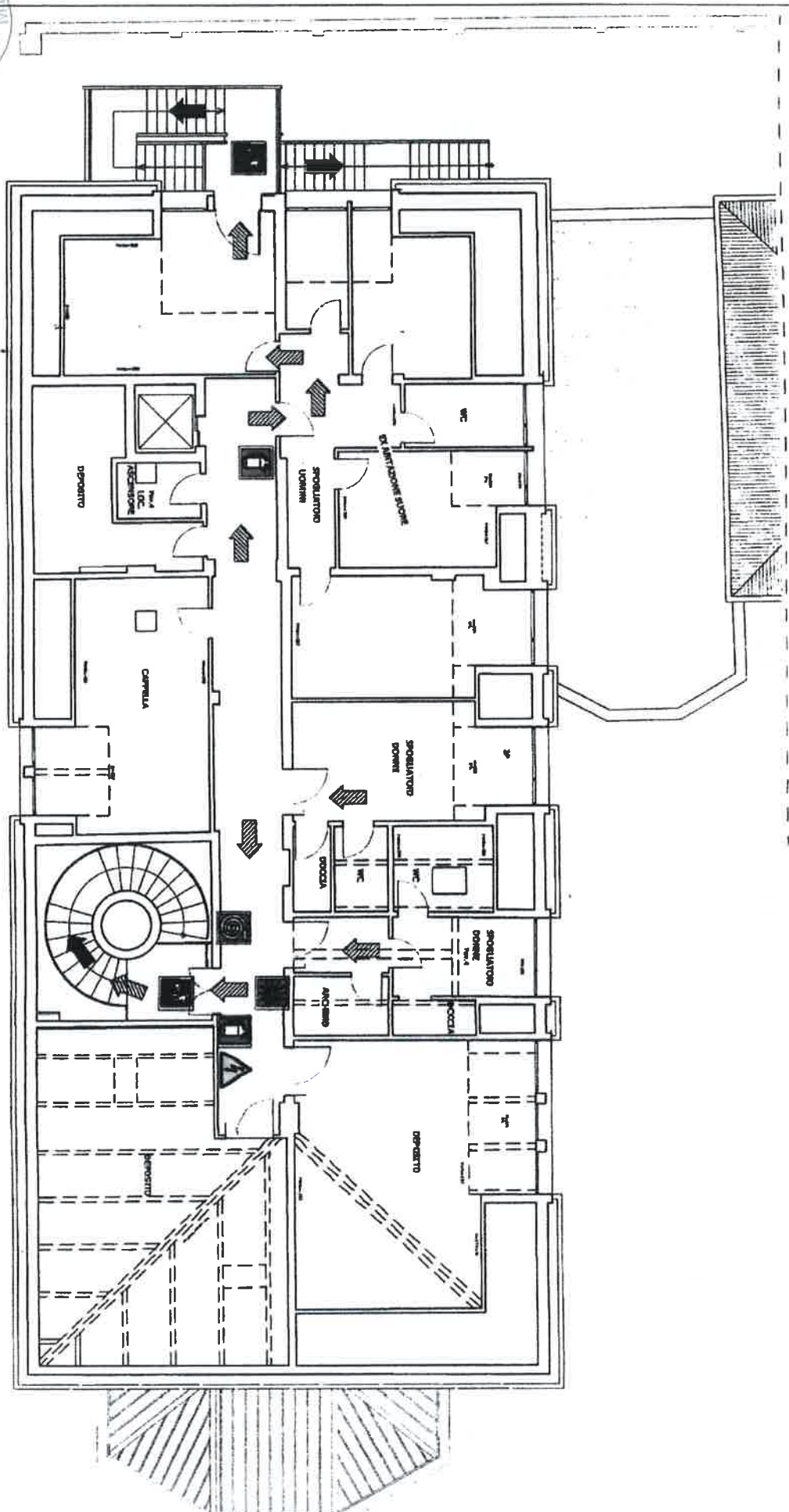
PIANTA PIANO PRIMO

**PIANO DI
EVACUAZIONE**

➤ **MAG. 2016**

❗	Estintore portatile
🚒	Nospo
🔊	Pulsante di allarme
🚒	Valvola gas melano
🔊	Quadro elettrico generale
➡	Via di esodo orizzontale
🚪	Uscita di emergenza
➡	Via di esodo verso il basso
🚪	Uscita di emergenza con scala
+	Pronto Soccorso
⚠	Quadro elettrico
🚒	Punto di raccolta
●	VOI SIETE QUI





ASP MAGIERA ANSALONI

Casa Profeta

SAN MARTINO IN RIO

Vid Ospedale n. 10

SAN MARTINO IN RIO (RE)

PIANO EMERGENZA

	Estintore portatile		Valvola gas metano		Uscita di emergenza		Punto Soccorso	 VOI SIETE QUI PIANTA PIANO TERZO
	Naspo		Quadro elettrico generale		Via di esodo verso il bosso		Quadro elettrico	
	Pulsante di allarme		Via di esodo orizzontale		Uscita di emergenza con scala		Punto di raccolta	

VOI SIETE QUI

PIANTA PIANO TERZO

Automezzi di servizio di proprietà Enti Soci o Asp Magiera Ansaloni

	AUTOMEZZO	TARGA	SOGGETTO PROPRIETARIO
1	panda	DV 331 KL	Comune di Rolo
2	Fiorino	DY 825 ET	Comune di Correggio
3	Doblò	DG 957 AV	Asp Magiera Ansaloni
4	Ducato	AH 562 DY	Asp Magiera Ansaloni



